



Filippo Tommaso Marinetti
(1876 – 1944)



Nascita del movimento nel 1909 con il **MANIFESTO** del movimento di

FUTURISMO
(1909 – 1944)

I Futuristi rifiutano:

- Il perbenismo borghese;
- Assumono atteggiamenti provocatori.

I letterati vogliono:

- Esprimersi con parole in "libertà";
- Rompere con la tradizione poetica;
- Distruggere: sintassi-metrica-lessico;
- Le parole vanno ascoltate in modo istintivo e scenografico;

I protagonisti devono quindi essere:

- Le macchine;
- Le fabbriche;
- La velocità;
- La forza;
- La violenza;
- Il dinamismo.

Essi vogliono

- Rinnovare la società italiana.
- Rompere con il passato.
- Cercare nuovi temi e nuove forme espressive.
- Esaltare i cambiamenti, le innovazioni, le tecnologie, le industrie moderne, la velocità.
- La Guerra è vista ed attesa come la soluzione per spazzare via il vecchio e rinnovare.

I Futuristi crearono molto movimento e fermento intorno a loro, furono:

AMATI o **ODIATI**

A causa del loro **Anticonformismo**

Esaltano il progresso e le novità

Rifiutano le regole

Sperimentazioni

Rifiutano il passato

**POETI E SCRITTORI
FUTURISTI ITALIANI**

Filippo Tommaso Marinetti
(1876 – 1944)



Aldo Palazzeschi
(1885 – 1974)



Ardegnò Soffici
(1879 – 1964)



**ARTISTI
FUTURISTI**

Carlo Carrà
(1885 – 1974)



Manifestazione interventista
(1914)



**Forme uniche nella
continuità e nello spazio**
(1913)



Umberto Boccioni
(1882 – 1916)

